

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: POTENZIALE EFFETTO DELLA PROPOSTA DI RIDUZIONE DELLA PONDERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER LA CESSIONE DEL QUINTO

Milano, 21 giugno 2018

Nella seduta del 19 giugno, la Commissione Problemi Economici e Monetari presso il Parlamento Europeo, ha approvato alcune proposte di emendamento al Regolamento UE n.575/2013, meglio noto come “CRR”, tra cui la riduzione della ponderazione del capitale di rischio per i prestiti assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio (CQS) e della pensione (CQP).

La proposta di modifica prevede l’aggiornamento dell’articolo 123 della stessa CRR indicando una riduzione della ponderazione al 35% rispetto all’attuale 75% per i prestiti personali assistiti dalla cessione del quinto dello stipendio e della pensione¹.

Le proposte approvate dovranno essere ora sottoposte al vaglio del Trilogo, per l’approvazione legislativa da parte dei rappresentanti del Parlamento, del Consiglio e della Commissione.

La modifica proposta è tesa a tener conto del basso rischio dei prestiti assistiti dalla cessione del quinto che, sulla base di determinati meccanismi assicurativi per la concessione di crediti, hanno una probabilità di default (PD) nettamente inferiore a forme di prestiti personali ed anche un più basso corrispondente tasso di perdita per default (LGD).

1/2

Qualora tale proposta dovesse essere approvata in via definitiva, sulla base dei dati al 31 marzo del 2018, si stima un impatto a CET1 ratio in un intorno di +150bps. Tale incremento del livello di CET1 non è stato incluso nel Piano Strategico 2018 – 2020.

¹ Fonte: Sito del Parlamento Europeo:

[...] **Emendamento 58**

Proposta di regolamento

Articolo 1 – paragrafo 1 – punto 52 bis (nuovo)

Regolamento (UE) n. 575/2013

Articolo 123 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione Emendamento

(52 bis) all'articolo 123, è aggiunto il seguente comma 3 bis:

Alle esposizioni nel quadro di prestiti che sono garantiti da pagamenti di retribuzioni o pensioni e che sono garantiti in modo cumulativo attraverso: (i) un'assicurazione obbligatoria che copre i rischi derivanti dal decesso, dall'incapacità lavorativa o dalla disoccupazione del mutuatario; (ii) rimborsi di prestiti che sono detratti direttamente dal datore di lavoro o dall'ente previdenziale dallo stipendio o dalla pensione del debitore; (iii) rimborsi di prestiti mensili che non superano il 35% della retribuzione netta mensile o della pensione netta mensile, si applica un fattore di ponderazione del rischio del 35%. L'assicurazione obbligatoria deve essere vincolante e applicabile in tutti gli ambiti giuridici pertinenti.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280.358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Luca Manzato

Close to Media

Tel. +39 02 70006237

E-mail luca.manzato@closetomedia.it

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione nell'azionariato di Axactor Italy S.p.A. e nella controllante Axactor AB, società quotata alla Borsa di Oslo.